

Funzionamento in stato nascente (7)

Il funzionamento in stato nascente è di straordinaria importanza. Probabilmente il cervello passa poco tempo in tale stato, perché la parte corporea del processo è quella sommersa che lo precede e che abbiamo chiamato **incubazione**. L'importanza attribuita alla parte visibile, però, comprende in sé anche quella dell'incubazione, che fa corpo unico con lo Stato Nascente essendo la sua preparazione. Insieme essi "fanno nascere" una nuova personalità neurologica.

Stato Nascente è, da un punto di vista funzionale, mettere in uso una personalità nata da una incubazione e fino ad ora mai usata per far fronte all'ambiente. Prendiamo una personalità (tratteggiata in figura per dire che ancora non è mai stata usata), usiamola per comandare l'azione esterna e supponiamo che il ciclo **non** sia convergente. In un ciclo normale ci sarebbe un rapido cambiamento della proposta attiva sulla personalità e dell'azione fatta, fino all'accordo tra l'esterno e l'interno segnalato dalla convergenza del ciclo. In un ciclo di Stato Nascente invece si insiste nel voler fare proprio quell'azione che troviamo piacevole per noi (**priorità del piacere**) e si cerca la convergenza prima modificando l'ambiente (**fase rivoluzionaria**) e dopo modificando la personalità (**fase di adattamento** o di **inversione** perché **il controllo va dalla gerarchia bassa a quella alta, contrariamente al funzionamento normale o diretto**).

Si entra nella **fase rivoluzionaria**, cercando di modificare *realmente* il mondo circostante, dopo aver cercato e trovato il consenso di altre persone.

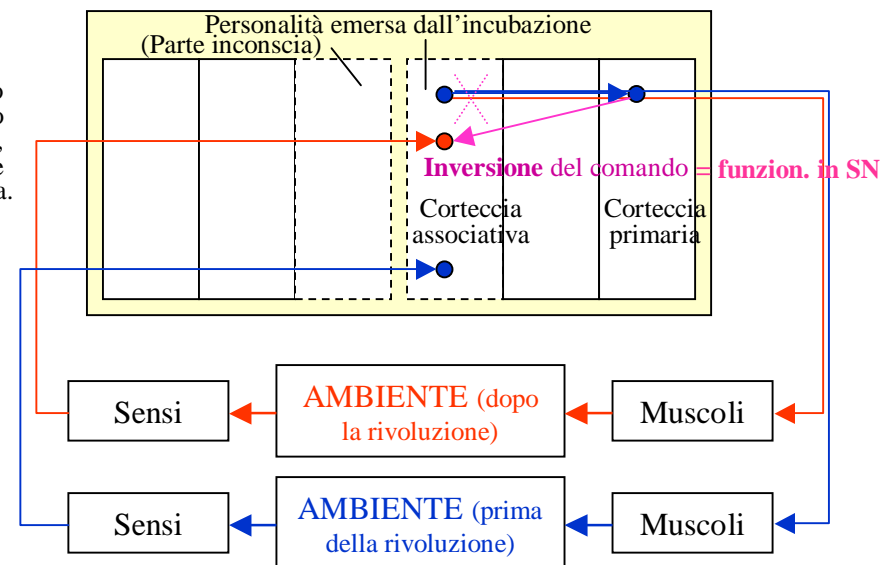
Si cerca di cambiare il mondo delle cose ma soprattutto il modo di pensare delle persone, i loro obiettivi e il modo con cui loro cercano di conseguirli. Gli altri (tutti quelli in stato normale) sono poco disponibili a cambiare, ma sono costretti a rimettere in discussione la loro personalità dal fronte compatto costituito dagli Stati Nascenti in accordo tra loro.

Dopo aver cambiato tutto quello che era possibile cambiare negli altri, si entra nella seconda fase o **fase di adattamento interna**. In tale fase si perfeziona l'adattamento modificando se stessi a livello della nuova personalità fino ad ottenere una convergenza esatta. Alla fine di tale fase il mondo è esattamente come ci aspettiamo che sia, una situazione quasi magica, giudicata irraggiungibile da chiunque è in stato normale (tali persone considerano infantili, nel migliore dei casi un peccato di gioventù, il solo cercare tale coincidenza interno-esterno). La convergenza piena è invece possibile, ma non può essere raggiunta solo modificando l'esterno o solo modificando se stessi, occorrono entrambe le fasi: ottenuto il massimo dall'esterno, occorre dichiararsi soddisfatti e passare ad adattare noi all'ambiente. Se tale adattamento è impossibile, perché si incontra un punto irrinunciabile sia per l'ambiente sia per il soggetto, si va incontro ad uno Stato Nascente tendenzialmente infinito. Per forzarne la conclusione o si fa violenza al mondo imponendo agli altri la propria personalità (ed è **dittatura**) o la si fa a se stessi eliminando dentro di sé la nuova personalità (ed è un **suicidio**, sul piano morale).

È importante capire che l'approvazione su un singolo punto della personalità, con uno Stato Nascente limitato, viene rimessa in discussione quando si toccano i punti adiacenti e finché non è approvata tutta una zona, al limite tutta la personalità, nessuna modifica, che non sia una semplice estensione del vecchio o che sia del tutto marginale, è stabile nel tempo.

Perciò una rivoluzione non può essere a metà: o non c'è affatto o prende piede e va fino in fondo: in tal caso il funzionamento in stato nascente invade il campo del funzionamento mentale e parliamo di **fase di stato nascente**.

Qualche ciclo di Stato Nascente c'è sempre e serve a ritoccare la personalità in uso apportandovi delle piccole modifiche. Un **grosso** Stato Nascente (una **fase** di SN), invece, c'è solo quando si usa per la prima volta una personalità del tutto nuova, alternativa ad una vecchia che viene sconnessa (la struttura in disuso resta però intatta e si può tornare ad essa facendo una retromarcia nota come **regressione**). In mancanza di altre precisazioni nel seguito col nome di Stato Nascente indicherò un grosso Stato Nascente.



Il vecchio tende a infiltrarsi nel nuovo azzerandolo e non c'è stabilità nella modifica fino a che le persone vicine ci ripropongono il vecchio perché non del tutto convinte del nuovo. Per questo *le modifiche stabili sono quelle e solo quelle condivise da chi abbiamo vicino*, il che ha molte conseguenze importanti:

- uno stato nascente che va a buon fine *crea un nuovo gruppo* i cui membri *condividono la nuova personalità neurologica*;
- tale condivisione consente una **comunicazione verbale piena**, ovvero con significati condivisi;
- *i cervelli delle persone del gruppo diventano un solo cervello* su un dato settore: è nato un legame forte, capace di sfidare il tempo per molti anni.

Quando una modifica messa in atto è di tale valore da indurci a rinunciare ai vecchi rapporti allora il nuovo tende a invadere il vecchio soppiantandolo completamente e creando una nuova personalità alternativa alla vecchia.

Per questo *lo Stato Nascente è un fenomeno tipicamente a soglia*: sotto una certa soglia tende a estinguersi con effetti molto limitati, sopra ad essa tende a rafforzarsi producendo una frattura rispetto alla vita precedente

Usare una personalità (funzionamento normale) o metterne a punto una nuova (funzionamento in Stato Nascente) porta a comportamenti che sembrano (e sono) **del tutto opposti**:

- **opposti fisiologicamente**, perché il controllo dei neuroni va **dall'alto della gerarchia al basso in funzionamento normale** e **al contrario in Stato Nascente**;
- **opposti come finalità**, perché lo scopo prioritario del funzionamento normale è **mantenere inalterata la personalità** e lo scopo dello Stato Nascente è di **cambiarla completamente**.

Il comportamento in Stato Nascente è visto come patologico per questa diversità rispetto al funzionamento normale e perché, nel momento in cui si mette in funzione una nuova personalità, scollegando la vecchia, si attraversa una fase in cui non si ha una personalità valida e questa situazione è giusto quella dei 'pazzi'.

Lo Stato Nascente è *una pazzia transitoria, una malattia creativa*.